



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4 DEL 07.07.2015

Oggetto: Comune di Assemini – Aggiornamento Studio compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. - Recepimento cartografico pericolosità idraulica del Piano Stralcio Fasce Fluviali (P.S.F.F.) nel Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Assemini – Approvazione

L'anno duemilaquindici addi sette del mese di luglio nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 29.06.2015, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente		
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		
Pietro Delrio	Rappresentante delle Province	Componente		
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente		

Su delega del Presidente, di cui alla nota Prot. n. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 07.07.2015

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il P.A.I.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle N.A. del P.A.I.;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 20.06.2013 avente ad oggetto: Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – Art. 1 lettera q) della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 07.07.2015

deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011, con la quale è stato adottato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 01.08.2012 con la quale è stato approvato lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale di Assemini, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., che recepisce il P.A.I. vigente del 2004 e il P.S.F.F. nella sua prima versione del 2012;

VISTA la nota prot n. 14085 del 19.06.2014 (prot. ADIS n. 6668 del 23.06.2014), con la quale il Comune di Assemini ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico, la richiesta di aggiornamento dello Studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., consistente in un mero adeguamento cartografico del Piano Urbanistico Comunale alla versione del P.S.F.F. adottato in via definitiva con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 20.06.2013;

CONSIDERATO lo studio di adeguamento cartografico trasmesso con la nota succitata e con la successiva nota prot. n.14628 del 15.06.2015 (prot. ADIS n. 6703 del 17.06.2015), redatto dal tecnico Dott. Ing. Italo Frau e costituito dai seguenti elaborati:

N°	elaborato	descrizione
1	All. 1	Relazione di sintesi
2	Tav. 1	Perimetrazioni ex ante - scala 1:10.000
3	Tav. 2	Perimetrazioni ex post - scala 1:10.000
4	Tav. 2 bis	Perimetrazioni ex post (Area industriale Macchiareddu) - scala 1:10.000
5	Tav. 3	Perimetrazioni ex ante - scala 1:4.000
6	Tav. 4	Perimetrazioni ex post - scala 1:4.000
7	Tav. 5	Sovrapposizione perimetrazioni ex ante ex post - scala 1:5.000

VISTA la nota prot n. 24290 del 28.10.2014 (prot. ADIS n. 11954 del 07.11.2014), con la quale il Comune di Assemini ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12.08.2014 con la quale si è dichiarata conclusa la verifica di coerenza del P.U.C. approvando, tra gli altri, gli elaborati inerenti l'aggiornamento cartografico di cui all'oggetto;

VISTA la relazione istruttoria del 29.06.2015 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto



Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di aggiornamento cartografico presentato dal Comune di Assemini;

CONSIDERATO che lo studio in oggetto, per il sistema Fluminimannu – Cixerri in territorio comunale di Assemini, recepisce le perimetrazioni a significativa pericolosità idraulica del P.S.F.F. adottato in via definitiva con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 20.06.2013, le cui risultanze sono rappresentate negli elaborati *Tav.2*, *Tav.2 bis* e *Tav.4* come da tabella su riportata;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio per l'aggiornamento cartografico del Piano Urbanistico Comunale al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali adottato in via definitiva con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 20.06.2013, presentato dal Comune di Assemini, redatto dal tecnico Dott. Ing. Italo Frau, limitatamente ai seguenti elaborati:

N°	elaborato	descrizione
1	All. 1	Relazione di sintesi
2	Tav. 2	Perimetrazioni ex post - scala 1:10.000
3	Tav. 2 bis	Perimetrazioni ex post (Area industriale Macchiareddu) - scala 1:10.000
4	Tav. 4	Perimetrazioni ex post - scala 1:4.000

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idraulica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10 e 11, artt. 23, 24, 27, 28, 29 e 30 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il comune di Assemini attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;

- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti P.A.I., il



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 07.07.2015

Comune di Assemini recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle N.A. del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità idraulica individuati;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idraulica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Assemini predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.

Gli elaborati approvati con la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente alla copia conforme della stessa deliberazione, presso la Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile, per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda